



COMUNE DI CEFALÙ
Città Metropolitana di Palermo
C.so Ruggiero 139- 90015-Indirizzo Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it>

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.5 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, PROFILO "EDUCATORE ASILI NIDO".

IL RESPONSABILE AD INTERIM DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

VISTI:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 27.04.2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il programma triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2026/2028 – ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 6, comma 4 del D.Lgs. 165/2001, articolo 39 della L. 449/1997 e degli artt. 89-91 del D.Lgs. 267/2000 – sezione 3.3 "Organizzazione e Capitale Umano" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O. 2026/2028), con cui è stata prevista, tra gli obiettivi prioritari, l'assunzione di cinque educatori nel 2026 e di due educatori nel 2027 da adibire negli asili nido comunali, a tempo pieno e indeterminato, a seguito di procedura concorsuale;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.121 dell'11.06.2026 rubricata: "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.5 posti a tempo pieno e indeterminato - area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, profilo "educatore asilo nido": Correzione errore materiale nell'allegato al PIAO -PTFP 2026/2027 e direttive ex art. 26 regolamento comunale per l'acquisizione delle risorse umane".
- la determinazione dirigenziale n. 10 del 23.06.2026, con la quale è stato indetto il Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.5 posti a tempo pieno e indeterminato di "Educatore asilo nido", Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, da adibire negli asili nido comunali;
- l'art.35 del D.Lgs. n.165/2001;
- il Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Funzioni Locali 2022/2024 del 23/02/2026;
- il vigente "Regolamento per l'acquisizione delle risorse umane", come modificato da ultimo con Deliberazione di G.C. n. 131 del 05.06.2025;
- il "Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi", come da ultimo modificato con

Deliberazione di G.C. n. 272 del 12/12/2018, per le parti applicabili alla presente procedura;

- il D.P.R. n.487/1994, modificato da ultimo dal D.P.R. n.82/2023, disciplinante l'accesso agli impieghi e le modalità di svolgimento dei concorsi, per la parte applicabile al presente procedimento;
- il D.L. 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n.113;
- il D. Lgs. 11/04/2006, n. 198 recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come novellato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 in adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento UE n. 679/2016;

DATO ATTO DELLE SEGUENTI RISERVE:

- **non è applicata** alla presente selezione la riserva di cui alla Legge n.68/1999, per la copertura dei posti di cui agli articoli 1 e 18 della citata normativa, poiché nel PTFP 2026 /2028, annualità 2026, è stata prevista l'assunzione diretta di un posto di addetto alla cucina, mediante l'ufficio provinciale del lavoro;
- **è applicata** alla presente procedura, ai sensi dell'art.1014, commi 3 e 4, e dell'art.678, comma 9, D.Lgs. 15/03/2010, n.66, **la riserva di n.1 posto** a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente;
- **non è applicata** alla presente procedura la riserva del 15% prevista dell'art.18, comma 4, del D.Lgs. n. 40/2017 a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile senza demerito, poiché non si raggiunge la quota di un posto, e che, pertanto, la quota di riserva si aggiungerà alle quote di altre procedure programmate nel 2026, al fine di consentire il rispetto dell'obbligo di riserva;
- **non è applicata** alla presente procedura la riserva del 10% prevista dall'art.7, comma 1, lettera h) della legge 11 gennaio 2018, n. 6 a favore dei testimoni di giustizia, poiché non si raggiunge la quota di un posto, e che, pertanto, la quota di riserva si aggiungerà alle quote di altre procedure programmate, al fine di consentire il rispetto dell'obbligo di riserva;

DATO ATTO ALTRESI' CHE:

- per la qualifica oggetto della presente selezione, alla data del 31/12/2025, oltre il 30% dei posti era coperto da soggetti di genere femminile e che, pertanto, ai sensi dell'art.6, comma 1, del D.P.R. n.487/1994 e ss.mm.ii. si applica il titolo di preferenza per il genere maschile di cui all'articolo 10, comma 1, lett. m) del presente Bando;
- è stata attivata la procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/01, con esito negativo;
- è stata garantita nel PTFP la riserva del 15% delle capacità assunzionali alla mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

RENDE NOTO:

È indetto un Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.5 posti a tempo pieno e indeterminato di “Educatore asili nido”, Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione, di cui n.1 posto riservato ai sensi dell’art.1014, commi 3 e 4, e dell’art.678, comma 9, D.Lgs. 15/03/2010, n.66, a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente.

Il trattamento economico corrisponderà a quello previsto per la relativa area dal CCNL – Funzioni Locali vigente e sarà soggetto alle ritenute di legge.

Il concorso pubblico, indetto ai sensi del vigente Regolamento per l’acquisizione delle risorse umane, si svolgerà secondo le modalità ed i termini previsti dal presente Bando.

ART.1 REQUISITI PER L’AMMISSIONE

1. Per l’ammissione alla procedura di concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

1. **Cittadinanza italiana** - essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli stati membri dell’Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani quelli non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell’accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2. **Età:** maggiore età e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo.

3. **Godimento dei diritti civili e politici.** I candidati non devono essere stati esclusi dall’elettorato politico attivo e quindi devono essere regolarmente iscritti nelle liste elettorali del Comune di residenza.

4. **Assenza di cause ostative all’accesso all’impiego.** Per la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione è necessario:

- non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione; in particolare è necessario non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del Codice penale, ai sensi dell’art. 35-bis, del D.lgs. n.165/2001;
- non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stati licenziati a seguito di procedimento disciplinare, ovvero non essere stati dichiarati decaduti per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- Non avere a proprio carico provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l’accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti emessi da una pubblica amministrazione.

5. **Posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva militare** (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985).

6. **Idoneità fisica all'impiego.** L'Amministrazione comunale, tramite il proprio medico competente, sottoporrà a visita medica preventiva i candidati vincitori del concorso, al fine di verificare l'idoneità fisica alle mansioni proprie del profilo. Qualora l'esito dell'accertamento dia luogo ad un giudizio di inidoneità, totale o parziale, permanente o temporanea, alla mansione specifica non si procederà all'assunzione.

Requisiti Specifici:

a) possesso del seguente Titolo di studio:

1) laurea triennale in Scienze dell'educazione nella classe L-19 **a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia** o laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (LM-85 bis), **integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari** (così come previsto dalla Legge n. 107/2015 e dall'art. 14 comma 3 del D.Lgs. n. 65/2017);
oppure

2) laurea triennale in Scienze dell'educazione nella classe L-19, pur in assenza dell'indirizzo specifico di educatore per i servizi educativi per l'infanzia di cui al D.M. n. 378 del 2018 o laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (LM-85 bis), pur in assenza del corso di specializzazione per complessivi 60 CFU di cui al D.M. n. 378 del 2018 **valido SOLO per immatricolati entro l'Anno Accademico 2018/2019;**

oppure,

3) in assenza dei titoli nelle classi di laurea di cui sopra, sono validi i titoli previsti dalla normativa regionale vigente prima della entrata in vigore del D.Lgs. n. 65/2017, purché conseguiti entro l'Anno Scolastico o Anno Accademico 2021-2022:

- diploma di maturità magistrale;
- diploma di maturità rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico;
- diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio;
- diploma di dirigente di comunità;
- diploma di tecnico dei servizi sociali e assistente di comunità infantile;
- operatore servizi sociali e assistente per l'infanzia;
- diploma di liceo delle scienze umane;
- titoli equipollenti, equiparati, o riconosciuti ai sensi di legge;
- diploma di laurea in Pedagogia;
- diploma di laurea in Scienze dell'educazione;
- diploma di laurea in Scienze della formazione primaria;
- diploma di laurea triennale di cui alla classe L19 del Decreto del Ministero dell'università e della ricerca 26.7.2007 "Definizione delle linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle Università, dei corsi di studio (attuazione decreti ministeriali del 16 marzo 2007, di definizione delle nuove classi dei corsi di laurea e di laurea magistrale);
- diploma di laurea magistrale previsto dal Decreto del Ministero dell'università e della ricerca 16 marzo 2007 "Determinazione delle classi di laurea magistrale" di cui alle classi:
 - o LM- 50 programmazione e gestione dei servizi educativi;
 - o LM 57 scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua;
 - o LM- 85 scienze pedagogiche;
 - o LM-93 teorie e metodologie dell'e-learning e della media education altra classe di laurea magistrale equiparata a Scienze dell'Educazione "vecchio ordinamento".
- diplomi universitari o lauree equipollenti, equiparate o riconosciute ai sensi di legge.

N.B.: il diploma di laurea di educatore professionale quale operatore sociale e sanitario previsto dal D.M. del Ministero di Sanità n. 520 dell'8 ottobre 1998 è escluso dai titoli di studio validi.

I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero devono essere in possesso della equiparazione prevista dall'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001. I cittadini in possesso di titoli di studio estero possono presentare domanda in attesa di equiparazione del titolo. L'equiparazione deve

essere comunque posseduta al momento della eventuale assunzione. La richiesta di equiparazione deve essere rivolta al Dipartimento Funzione Pubblica – Ufficio per l’Organizzazione ed il Lavoro Pubblico. Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivaleza-titoli-di-studio/>

La richiesta di equiparazione deve essere presentata entro 15 giorni dall’avvenuta pubblicazione della graduatoria finale.

- b) Esperienza maturata per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, come educatore di asilo nido, presso asili nido comunali, indipendentemente dal tipo di contratto individuale di lavoro.

I candidati dovranno documentare nella domanda l’esperienza maturata.

I candidati con disabilità, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104 e successive modificazioni ed integrazioni, beneficiari delle disposizioni contenute nell'art.20 della Legge 5 febbraio 1992, n.104, che intendano avvalersene, hanno l'onere di formulare nella domanda:

- a) la dichiarazione del fatto di essere riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art.3 della Legge 5 febbraio 1992, n.104, e di avere diritto ai relativi benefici di legge, allegando copia di documentazione attestante il riconoscimento dello stato di handicap a norma del menzionato art.3 della legge n.104/1992;
- b) la specificazione dell'ausilio eventualmente necessario per lo svolgimento di preselezioni e/o prove selettive, in relazione alla propria disabilità;
- c) la specificazione dell’eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere una preselezione e/o una prova selettiva;
- d) la dichiarazione del fatto che, essendo il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, non è tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista, allegando idonea certificazione;
- e) i candidati con disturbo specifico di apprendimento (DSA), che intendano avvalersi dei benefici delle disposizioni contenute nell'art.3, comma 4-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n.133, possono fare esplicita richiesta di quanto eventualmente necessario in ordine alla possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 9 maggio 1994 n.487 allegando, alla domanda di partecipazione, copia della certificazione medico-sanitaria che indichi gli strumenti ausiliari utili allo svolgimento delle prove d'esame e che consenta di quantificare i tempi aggiuntivi necessari.
- f) le candidate in stato di gravidanza o allattamento, che siano impossibilitate al rispetto del calendario delle prove, possono richiedere lo svolgimento delle stesse in modalità asincrona ovvero manifestare la necessità di appositi spazi per l’allattamento tramite apposita richiesta, da inviare all’attenzione della Commissione all’indirizzo pec protocollo@pec.comune.cevalu.pa.it alla quale sia allegata idonea documentazione medica.

Tutti i requisiti di partecipazione al Concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del Bando e devono sussistere alla data di sottoscrizione del relativo contratto di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti dal Bando comporta, da parte dell'Amministrazione, il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il vincitore del concorso.

Per poter partecipare al concorso è necessario altresì:

1. essere muniti di **Identità Digitale (SPID, CNS, CIE, e IDAS)**;
2. effettuare il **pagamento di € 10,00**, quale contributo per la partecipazione al concorso; il pagamento deve essere effettuato tramite PAGO PA. L’importo versato non è rimborsabile in nessun caso.

ART.2

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione alla selezione, dovrà essere inoltrata, a pena di esclusione dalla procedura, tramite il Portale del reclutamento InPA, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it, entro il termine di 15 giorni decorrenti dal giorno seguente a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul medesimo Portale. La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica conclusa con esito positivo.
2. All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio *curriculum vitae*, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, indicando:
 - a. il cognome, il nome, il codice fiscale;
 - b. il luogo e la data di nascita;
 - c. di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del D.P.R. n.487/1994;
 - d. indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
 - e. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - f. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - g. il titolo di studio posseduto e l'abilitazione professionale richiesti ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
 - h. la specializzazione posseduta o la professionalità esercitata richieste dal bando;
 - i. le documentate esperienze professionali e gli altri titoli da valutare in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa applicabile;
 - j. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n.313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
 - l) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni del bando.
 - m) la disponibilità ad assunzioni a tempo determinato e allo scorrimento della graduatoria fino alla sua scadenza.
- 3) In caso di malfunzionamento del Portale unico del reclutamento InPA, parziale o totale accertato e certificato dagli amministratori del Portale stesso, che impedisca l'utilizzazione dello

stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza corrispondente a quello della durata del malfunzionamento e comunque per un minimo di n.1 giorno. In questi casi sarà pubblicato sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

4) Il candidato inoltre provvederà al versamento della tassa di partecipazione di Euro 10,00 il quale dovrà avvenire tramite il sistema di pagamento elettronico PagoPA, mediante accesso dal sito istituzionale del Comune di Cefalù, PagoPA-Pagamenti on line- Pagamenti spontanei-Servizio: tassa di concorso. La ricevuta dell'avvenuto pagamento deve essere inserita nel portale In PA negli allegati.

5) La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n.2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.

6) Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dai bandi di concorso.

7) Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

ART. 3

AMMISSIONE, REGOLARIZZAZIONE DELLA DOMANDA ED ESCLUSIONE

1. Ai fini dell'ammissione alla selezione, viene verificata la regolarità e la completezza della domanda di partecipazione, secondo quanto prescritto dal presente bando e dal Regolamento per l'acquisizione delle risorse umane;
2. L'esclusione dal concorso è disposta nei confronti di:
 - a) coloro che presentino la domanda di ammissione con modalità diverse da quelle previste nel bando;
 - b) coloro che sulla base delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e della documentazione allegata, risultino non essere in possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione;
3. Il Responsabile di Settore, con propria determinazione, decide sull'immediata esclusione dei candidati che versino nelle condizioni di cui alle lettere a) e b) che precedono, nonché nei confronti di coloro che non risultino in possesso del titolo di studio indicato nel bando e degli altri requisiti specifici, laddove previsti. Dell'esclusione è data comunicazione agli interessati attraverso pubblicazione nel Portale unico del reclutamento InPa nonché sull'Albo pretorio online e nella Sezione Amministrazione trasparente-sottolivello Bandi di Concorso del sito dell'Ente. Per il mancato o irregolare versamento della tassa di partecipazione, il Responsabile assegnerà ai candidati un termine congruo e perentorio per la relativa regolarizzazione.
4. L'esclusione del candidato dalla procedura di selezione può essere disposta in qualsiasi momento dal Responsabile del Settore e viene comunicata all'interessato con le modalità di cui al precedente comma 3.

ART.4

RIAPERTURA E PROROGA DEI TERMINI E REVOCA DEL BANDO

1. Per motivate esigenze di interesse pubblico, i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione possono essere prorogati o riaperti, con determinazione del Responsabile del settore da pubblicizzarsi con le stesse modalità adottate per il bando. Nel caso di proroga o riapertura dei termini restano valide le domande presentate in precedenza.
2. Con motivato provvedimento, in presenza di fondati motivi di pubblico interesse che sconsigliano

la prosecuzione dell'iter concorsuale rendendone evidente l'inopportunità, il bando può essere revocato, purché non sia intervenuta la nomina dei vincitori, senza che ciò comporti la restituzione della tassa di partecipazione.

3. La revoca del bando viene comunicata tramite pubblicazione nel Portale unico del reclutamento InPa, nonché sull'Albo pretorio online e nella sezione Amministrazione trasparente - sottolivello Bandi di Concorso del sito dell'Ente.

ART.5

MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE

1. La Giunta Comunale, previa acquisizione delle dichiarazioni di legge, nomina apposita Commissione esaminatrice nel rispetto dei criteri e requisiti di cui al vigente "Regolamento per l'acquisizione delle risorse umane", come da ultimo modificato con Deliberazione di G.C. n. n. 131 del 05.06.2025.
2. Alla Commissione possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua inglese, delle competenze informatiche e per materie specialistiche, oltre agli specialisti in psicologia e risorse umane.
3. La selezione avviene mediante lo svolgimento di una prova scritta costituita da test a risposta multipla e di una prova orale sulle materie d'esame, senza l'ausilio di strumenti informatici secondo le direttive di massima della Giunta Comunale, dettate in esecuzione ai sensi dell'art. 26 del regolamento con deliberazione n. 121 dell'11.06.2026.
4. L'accesso all'impiego avviene con modalità che garantiscano pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D.Lgs. n.198 del 11/04/2006.

ART.6

COMUNICAZIONI E PUBBLICAZIONI

1. I candidati verranno identificati tramite il Codice Candidatura attribuito a ciascuna domanda dal Portale InPA.
2. Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove ed il loro esito, è effettuata attraverso il Portale unico del reclutamento InPa nonché tramite pubblicazione sull'Albo pretorio online e nella sezione Amministrazione trasparente- sottolivello Bandi di Concorso del sito dell'Ente. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.
3. Il diario delle prove, stilato dalla Commissione tenendo conto delle festività religiose riconosciute dalla normativa vigente, sarà reso noto agli interessati tramite la pubblicazione nel Portale unico del reclutamento InPa, nonché sull'Albo pretorio online e nella sezione Amministrazione Trasparente – sottolivello Bandi di Concorso del sito dell'Ente, almeno 15 (quindici) giorni prima dell'espletamento della prova o delle prove previste in calendario, unitamente all'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

ART.7

PRESELEZIONE

1. Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione sia superiore a n.100 unità, i candidati saranno sottoposti ad una prova preselettiva.
2. L'elenco degli ammessi/esclusi alla prova preselettiva, unitamente alla data di svolgimento della stessa, viene pubblicato nel Portale unico del reclutamento InPa, nonché sull'Albo pretorio online e nella sezione Amministrazione trasparente -sottolivello Bandi di Concorso del sito dell'Ente, almeno 15 (quindici) giorni prima dell'espletamento della prova.
3. Il candidato con invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuto a sostenere la prova preselettiva (art.20, c.2-bis, Legge n.104/92).
4. La prova preselettiva consisterà nella risoluzione di un numero di quesiti a risposta multipla chiusa, stabilito dalla Commissione, sulle stesse materie oggetto delle prove di esame.
5. La Commissione stabilisce preliminarmente il punteggio da attribuire alle risposte esatte, le risposte sbagliate non comportano sottrazione di punti, nonché la durata di svolgimento della prova.
6. La mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo indicati per la preselezione sarà

considerata come rinuncia a partecipare al concorso.

7. Per superare la prova preselettiva si dovrà conseguire un punteggio pari o superiore al 70% del punteggio massimo raggiungibile.
8. Avrà accesso alle successive prove d'esame un numero massimo di candidati pari a 100 (come previsto dal regolamento nel caso in cui il decuplo dei posti messi a concorso è inferiore a cento), oltre i pari merito, conteggiati a partire dal primo in graduatoria.
9. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non verrà in alcun modo preso in considerazione per la valutazione finale.
10. Le risultanze della prova preselettiva saranno pubblicate nel Portale unico del reclutamento InPa, nonché sull'Albo pretorio online e nella sezione Amministrazione trasparente – sottolivello Bandi di Concorsi del sito dell'Ente.

ART.8

MATERIE E PROVE D'ESAME

1. Le prove d'esame consistono in una prova scritta, costituita dalla risoluzione di un numero di quesiti a risposta multipla chiusa, stabilito dalla Commissione, e in una prova orale, sulle materie di esame. La Commissione potrà assegnare per ciascuna prova massimo 45/100 punti.
2. La prova scritta verterà sulle seguenti materie:
 - processi evolutivi e di crescita dei/delle bambini/e nella fascia di età 0-3 anni: teorie di riferimento pedagogiche e psicologiche;
 - metodologie dell'intervento educativo;
 - elementi di igiene generale e di primo soccorso;
 - problematiche specifiche e strategie di intervento per la personalizzazione e individualizzazione dei percorsi educativi nelle situazioni di disagio/disabilità;
 - pedagogia dell'intercultura: strategie e metodologie di intervento;
 - valutazione della qualità nei servizi alla prima infanzia: indicatori e strumenti di rilevazione;
 - progettazione, programmazione educativa e lavoro di gruppo;
 - documentazione nel lavoro educativo, anche in relazione all'introduzione di nuove tecnologie e strumenti;
 - dimensione comunicativa e relazionale nei servizi all'infanzia;
 - continuità del percorso educativo: servizi all'infanzia/famiglia/scuola;
 - normativa di riferimento nazionale e della Regione Sicilia per la gestione dei servizi per bambini in età 0-3 anni e per la costruzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a sei anni;
 - nozioni di diritto amministrativo, con particolare riferimento agli istituti previsti dalla legge 241/90;
 - ordinamento giuridico e contabile degli Enti Locali;
 - normativa in materia di anticorruzione e di trasparenza;
 - elementi di legislazione sul pubblico impiego, con particolare riguardo alla responsabilità civile, penale e contabile dei pubblici dipendenti;
3. Durante le prove non è permesso consultare testi di legge e di regolamento, manuali tecnici, codici e simili. È vietato altresì l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche che non siano quelle fornite dalla Commissione per lo svolgimento delle stesse.
4. La prova, scritta, il cui esito sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel Portale unico del reclutamento InPa, nonché sull'Albo pretorio online e nella sezione Amministrazione trasparente -sottolivello Concorsi del sito dell'Ente, si considera superata con il conseguimento del punteggio di almeno 31,5/45 (equivalente di 21/30 o 7/10)
5. La prova orale consiste in un colloquio vertente sulle stesse materie della prova scritta integrate dai seguenti argomenti:
 - decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e GDPR n. 679/2016;
 - codice di comportamento e codice disciplinare del pubblico dipendente;
 - normativa sulla prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro;

- nozioni di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione;
- accertamento della conoscenza dei principali programmi informatici;
- accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Nell'ambito dei 45 punti attribuiti nella prova orale:

- 35 punti sono attribuiti alla valutazione delle competenze tecniche e professionali di cui alle materie d'esame;
- 10 punti sono attribuiti alla valutazione delle competenze trasversali e relazionali (*soft skills*):
 - capacità di efficacia personale: flessibilità operativa intesa come capacità di adeguare i propri comportamenti alle circostanze che si presentano, problem solving, elevato livello di precisione e affidabilità, autonomia;
 - competenze comunicative e relazionali: buone capacità relazionali e negoziali per intrattenere rapporti organizzativi con soggetti interni ed esterni, compresa l'utenza;
 - competenze orientate alla realizzazione: orientamento al risultato, coscienziosità, efficienza, attenzione all'ordine, alla qualità e all'accuratezza;
 - motivazione al ruolo.

Le competenze saranno oggetto di prove psico-attitudinali che si svolgeranno alla presenza di una Psicologa o Psicologo esperta/o in valutazione delle competenze e selezione del personale, che potrà essere componente nominato o membro aggregato aggiunto alla Commissione esaminatrice.

6. Il punteggio minimo per superare la prova orale e conseguire l'idoneità è di 31,5/45 (equivalente di 21/30 o 7/10)
7. I candidati dovranno presentarsi a tutte le prove d'esame, muniti, pena esclusione, di valido documento di riconoscimento riportante la fotografia.
8. La mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo indicati per lo svolgimento delle prove, sarà considerata come rinuncia a partecipare al concorso.

ART.9

VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. La valutazione dei titoli, viene effettuata dalla Commissione Esaminatrice successivamente all'espletamento delle prove orali, secondo quanto previsto dal presente bando ed in base ai criteri fissati nella seduta di insediamento.
2. Il punteggio a disposizione della Commissione per la valutazione dei titoli viene ripartito, nell'ambito dei seguenti gruppi così da assicurare il rispetto del punteggio massimo totale di 10/10, di cui all'allegato al regolamento comunale per l'acquisizione delle risorse umane.

GRUPPO I Titoli di studio

L'attribuzione del punteggio riservato al Gruppo I - Titoli di studio - viene effettuata dalla Commissione secondo i criteri indicati dal presente articolo.

La valutazione del titolo di studio avviene nel modo seguente:

A. TITOLI DI STUDIO: sarà valutato il titolo di studio posseduto ed il titolo di studio superiore **fino ad un massimo di punti 4**, come di seguito esposto (*la mancata indicazione della votazione conseguita nel titolo di studio comporta l'attribuzione del punteggio minimo previsto*):

A. 1 Titolo di studio richiesto (max punti 3):

Tipologia titolo	Grado di votazione	Punteggio
Diploma di laurea O laurea magistrale	a 66 a 77	0,5
	da 78 a 88	1
	da 89 a 99	1,5
	da 100 a 105	2
	da 106 a 110	2,5

Tipologia titolo	Grado di votazione	Punteggio
Laurea breve	da 66 a 77	0,2
	da 78 a 88	0,5
	da 89 a 99	0,8
	da 100 a 105	1
	da 106 a 110	1,5
	110 e lode	2

Tipologia titolo	Grado di votazione	Punteggio
Diploma di scuola m.s.	da 60 a 69 (36- 41)	1
	da 70 a 79 (42- 47)	1,5
	da 80 a 89 (48- 53)	2
	da 90 a 99 (54- 59)	2,5
	100/100 (60/60)	3

A.2 Titolo di studio superiore (max punti 1)	Tipologia titolo superiore	Punteggio
Titolo di accesso Laurea	Master universitari di primo livello e di secondo livello	1
	Laurea	1
Laurea	Dottorato di ricerca	1
Laurea	Diploma di specializzazione universitario	1
Diploma di scuola secondaria superiore	Laurea	1

B. CURRICULUM PROFESSIONALE: sarà valutato il curriculum professionale **fino ad un massimo di punti 3**, come di seguito esposto (**max punti 3**):

Tipologia titoli	Valutazione	Punteggio max
- Titoli di perfezionamento conseguiti presso enti dello Stato o della Regione o legalmente riconosciuti successivamente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura selettiva	1 punto cadauno (max 1 titolo)	1
- Abilitazioni all'esercizio professionale per professioni di livello almeno pari a quello del posto messo a concorso ottenute per esame dopo il conseguimento del titolo di studio e quelle che per disposizione di legge sono da ritenersi acquisite con il	1 punto cadauna (max 1 titolo)	1

conseguimento del titolo accademico
(**valutabili solo se non utilizzate come titolo d'accesso**)

- | | | |
|--|--|-------------|
| - Corsi con attestazione di superamento di esami finali organizzati da enti dello Stato o della Regione o legalmente riconosciuti e non inferiori a venti ore di durata, che vertono su argomenti attinenti all'attività dell'Ente | 0,10 punti cadauno
(max 2 corsi) | 0,20 |
| - Pubblicazioni a stampa regolarmente registrate che vertono su argomenti attinenti all'attività dell'Ente | 0,10 punto cadauna (max 2 pubblicazioni) | 0,20 |
| - Idoneità conseguite in concorsi per esami o titoli ed esami, relative a posti richiedenti il titolo di studio equivalente a quello richiesto per la partecipazione all'avviso | 0,20 punto cadauna
(max 1 idoneità) | 0,20 |
| - Per le selezioni di figure professionali per le quali è previsto il requisito dell'abilitazione e dell'iscrizione ad apposito albo professionali:
Esperienze lavorative anche di natura autonoma presso enti pubblici | 0,05 punto per ogni mese | 3 |

GRUPPO II Titoli di servizio;

L'attribuzione del punteggio riservato al Gruppo II - Titoli di servizio - viene effettuata dalla Commissione secondo i criteri generali previsti dal presente articolo:

TITOLI DI SERVIZIO: saranno valutati **fino ad un massimo di punti 3, come di seguito esposto (max punti 3):**

Valutabile esclusivamente il **periodo di servizio di lavoro prestato presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001**, sia a tempo determinato che indeterminato, in qualifica/categoria professionale equivalente o immediatamente inferiore. Il servizio prestato con orario ridotto sarà valutato in ragione direttamente proporzionale

Titoli di servizio	Valutazione	Punteggio
a) Servizio prestato in qualifica/categoria professionale equivalente	<i>Punti 0,36 per ogni anno di servizio (0,03 per ogni mese o frazione di mese pari o superiore a giorni 15, non sono valutate le frazioni di mese inferiori a 15 giorni).</i>	3
b) Servizio prestato in qualifica/categoria immediatamente inferiore	<i>Punti 0,18 per ogni anno di servizio (0,015 per ogni mese o frazione di mese pari o superiore a giorni 15, non sono valutate le frazioni di mese inferiori a 15 giorni).</i>	3

ART.10 TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di punteggio nella graduatoria di merito, costituiscono titoli di preferenza quelli indicati all'art. 5, comma 4 DPR n. 487/1994; in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.114;
 - j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n.98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.114;
 - k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n.69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n.98;
 - l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n.4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n.26;
 - m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 9 maggio 1994 n.487
 - n) minore età anagrafica.

ART.11

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

1. La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, elabora la graduatoria finale del concorso e ne dispone la pubblicazione nel Portale InPa, nonché sull'Albo pretorio online e nella sezione Amministrazione trasparente – sottolivello Bandi di Concorsi del sito istituzionale.
2. Con Determinazione del Responsabile del Settore si prende atto della graduatoria definitiva, unitamente alle risultanze del procedimento concorsuale, curandone la pubblicazione nel Portale InPa, nonché sull'Albo pretorio online e nella sezione Amministrazione trasparente – sottolivello Bandi di Concorsi del sito.
3. La rinuncia all'assunzione presso il Comune di Cefalù comporta la decadenza dalla graduatoria.
4. L'Ente si riserva di consentire l'utilizzo della graduatoria anche ad altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano richiesta, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. In tal caso si riportano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:
 - la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
 - la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
 - l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso

- un'altra pubblica amministrazione comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso l'ente;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria.
5. La graduatoria redatta a seguito del presente concorso potrà essere utilizzata dall'Amministrazione anche per assunzioni part time nonché, ai sensi di quanto previsto dall'art.36, comma 2 del D. Lgs. n.165/2001, per assunzioni a tempo determinato, a tempo pieno o parziale.

ART.12

ASSUNZIONE IN SERVIZIO E STIPULA DEL CONTRATTO

1. La decorrenza di tutti gli effetti del rapporto di lavoro è stabilita dal contratto individuale, la cui sottoscrizione sarà effettuata successivamente al controllo dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, all'acquisizione di documentazione e specifiche dichiarazioni rese dall'interessato, anche in materia di incompatibilità previste dalla normativa vigente ed all'esito della visita medica di controllo.
2. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto di tali dichiarazioni, non si darà luogo alla sottoscrizione del contratto di lavoro e l'Amministrazione procederà, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni, se ed in quanto dovuti, alla denuncia all'Autorità Giudiziaria del candidato che abbia reso dichiarazioni non veritiere. All'uopo si rimanda a quanto previsto dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 recante "Norme penali".
3. Il personale assunto a tempo indeterminato è sottoposto ad un periodo di prova della durata di mesi 6, ai sensi del vigente CCNL comparto Funzioni Locali.
4. È fatta salva, comunque, la facoltà dell'Amministrazione di non procedere alle assunzioni di cui trattasi o di adottare soluzioni organizzative diverse allorquando motivi preminenti di interesse pubblico lo impongano.
5. Ai sensi dell'art. 3, comma 7-ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 la permanenza minima degli assunti è di cinque anni e la cessione del personale potrà essere differita, a discrezione dell'amministrazione di Cefalù, fino all'effettiva assunzione del personale assunto a copertura dei posti vacanti e comunque per un periodo non superiore a trenta giorni successivi a tale assunzione, ove sia ritenuto necessario il previo svolgimento di un periodo di affiancamento.

ART.13

TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico del personale assunto con contratto a tempo indeterminato è stabilito nel provvedimento di assunzione, sulla base del trattamento economico previsto dal Contratto Nazionale Comparto Funzioni Locali.

ART.14

DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente Bando di concorso pubblico è emanato nel rispetto del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (D.Lgs. n.198/2006) ed è pubblicato, per 15 (quindici) giorni consecutivi sul Portale unico del reclutamento InPa, sull'Albo Pretorio on-line di questo Ente, nonché inserito sul sito Web Istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente – sottolivello Bandi di Concorso".
2. Per eventuali informazioni, gli interessati sono invitati a contattare Il Settore Programmazione del fabbisogno del personale (tel.: 0921924118, e-mail: segr.sergi@comune.cefalu.pa.it e amancinelli@comune.cefalu.pa.it)
3. Il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n.241/1990 è la Dott.ssa Maria Rosaria Sergi.
4. La partecipazione alla presente procedura comporta, nei confronti dei candidati, l'accettazione implicita, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
5. Ai candidati, al fine di conformare la pubblicazione dei relativi atti alle disposizioni contenute nel Codice in materia di protezione dei dati personali e nelle Linee guida in materia di trattamento di

dati personali, verrà attribuito un numero di matricola identificativo.

6. Per quanto non espressamente contemplato nel presente Bando, si rinvia alla vigente normativa in materia, al “Regolamento comunale per l’acquisizione delle risorse umane”, modificato da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 05.06.2025.
7. I termini maschili, qualora usati nel presente testo, si riferiscono a persone di entrambi i sessi.

ART.15

TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Informativa all’interessato, ai sensi dell’art.13, del GDPR 2016/679

Ai sensi dell’art.13 del Regolamento UE n.2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari) sono trattati dal Comune di Cefalù in qualità di Titolare, per le finalità connesse all’espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l’eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro. Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Cefalù anche con l’utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l’impossibilità di dar corso alla valutazione della candidatura, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla presente procedura. I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli relativi alla salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento. In particolare, i procedimenti approvati dagli organi competenti in esito al concorso verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Cefalù, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall’art.15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l’aggiornamento, se incompleti o erranei, e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta:

- al Responsabile per la protezione dei dati personali Dott. Marco La Diega - E-mail: dpo@marcoladiega.it

Infine si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all’Autorità di Controllo italiana - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Monte Citorio n.121 - 00186 Roma.

Cefalù li 23/06/2026

Il Responsabile ad interim del Settore
Programmazione del fabbisogno del personale
(dott.ssa Maria Rosaria Sergi)